



Parco forestale di Poggio Neri

Un verde regno, dominato da caprioli e cinghiali, a poca distanza dall'antico borgo medievale di Sassetta. Le tracce di un'economia antica di carbone, di castagne e di caccia, sono ben visibili nei settecento ettari di estensione del Parco, di cui seicento interamente boscati. Nel parco il Museo del bosco dove gli attrezzi per le varie lavorazioni introducono alla scoperta dei mestieri del bosco. Il museo presenta anche una ricostruzione perfetta e minuziosa del mondo dei carbonai: una capanna tradizionale, un seccatoio e una carbonaia.

Per promuovere la riscoperta di questi affascinanti luoghi, all'interno del Parco sono stati predisposti percorsi di trekking, adeguatamente segnalati, percorribili a piedi, a cavallo o in mountain-bike. Lungo i sentieri si può sostare presso punti attrezzati per soste e pic-nic, dissetarsi attingendo a vecchie sorgenti recuperate.

Ogni anno, il Primo maggio, il mestiere (o arte) del carbonaio - quasi scomparso- viene fatto rivivere grazie alla manifestazione **Via del Carbone**. L'arte del Carbonaio è purtroppo ormai quasi scomparsa e continua a vivere soltanto grazie all'esperienza e alla testimonianza di uomini che hanno legato molto della loro vita a questo modo di lavorare antico.

Come arrivare

da Livorno: Lungo la Variante Aurelia (S.S. 1) Uscire a Castagneto Carducci-Donoratico, proseguire in direzione Castagneto Carducci e, attraversato il borgo di Castagneto, continuare sulla strada principale seguendo le indicazioni per Sassetta.

da Grosseto: Lungo la Variante Aurelia (S.S. 1) uscire a Campiglia M.ma. Procedere seguendo le indicazioni per Suvereto. Giunti a Suvereto, svoltare a sinistra prima di entrare nella cerchia delle mura cittadine, salendo lungo la tortuosa strada che conduce a Sassetta, attraversando l'abitato di Prata.

Informazioni e prenotazioni: tel 0565226445 ; www.parchivaldicornia.it

Ufficio Stampa
3483415648 ufficiostampa@parchivaldicornia.it

